

Ritrova lo zaino rubato a un turista, il prefetto premia il sottocapo della Capitaneria Santoro

"Per evidenziare il gesto di altruismo, le qualità morali e l'alto senso civico e del dovere"



10 Ottobre 2022 Nel pomeriggio di oggi, lunedì 10 ottobre, presso il palazzo della Prefettura, il prefetto Castrese De Rosa, alla presenza del direttore marittimo dell'Emilia-Romagna, il Capitano di Vascello (CP) Francesco Cimmino, ha ricevuto un militare della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, il Sottocapo Scelto Np Vincenzo Santoro, per conferire un riconoscimento a seguito di una lettera ricevuta da un cittadino pugliese, che vive a Bolzano, e di cui se ne riporta parte del testo:

"... sono un ingegnere pugliese che lavora e vive a Bolzano: scrivo per richiedere un encomio per il sig. Vincenzo Santoro, militare presso la Capitaneria di Porto di Ravenna, che ha dimostrato una onestà fuori dal comune e uno straordinario senso civico.

Il giorno 31 luglio, dopo aver passato un piacevole periodo di vacanza a Ravenna, io e mia moglie decidiamo, prima di prendere l'autostrada verso la Puglia, di fare una breve sosta per visitare il Mausoleo di Teodorico. Dopo la visita, durata una decina di minuti, troviamo la nostra auto aperta, con il deflettore destro in frantumi, dalla quale mancavano un cesto di verdura e uno zaino.

Nello zaino vi erano il mio computer Mac personale, le chiavi del portone condominiale, degli altri oggetti e dei giochi di nostra figlia di diciotto mesi dal grande valore affettivo. Io provvedo dunque a chiamare tempestivamente i Carabinieri e su loro suggerimento, a sporgere denuncia presso il comando di Rodi Garganico (FG), destinazione delle nostre vacanze.

Il 2 agosto ricevo una telefonata da mia zia chiedendomi se fossi stato a Ravenna in quanto era stata contattata da un signore che voleva restituirmi uno zaino.

Il signore in questione si rivela essere Vincenzo Santoro, dice di lavorare presso la Capitaneria di Porto di Ravenna e di aver ritrovato lo zaino a circa 5 km da dove era stato rubato.

Nello zaino vi era praticamente tutto, a eccezione del mouse del Mac e di uno speaker Bluetooth. Il sig. Santoro è riuscito a risalire alla mia identità grazie alla partecipazione di matrimonio che era presente nello zaino e si è dimostrato da subito gentile e disponibile a consegnare lo zaino al comando dei Carabinieri di via Alberoni.

Vorrei sottolineare, come già scritto, il senso civico del sig. Santoro in quanto, a differenza della maggior parte delle persone, notando un qualcosa di estraneo durante la sua passeggiata, non è

passato semplicemente oltre. Inoltre vorrei evidenziare anche l'impegno da lui profuso e la determinazione nel ritrovarne il proprietario, realizzando che in quello zaino vi erano pezzi di vita di qualcuno che potevano avere un valore non solo monetario ma anche affettivo. La ragione però che mi spinge a scrivere questa lettera è stata la netta caparbia del sig. Santoro nel rifiutare qualsiasi forma di ricompensa da me proposta -....”.

Il prefetto ha quindi consegnato una targa al Sottocapo della Guardia Costiera Vincenzo Santoro, per evidenziare il gesto di altruismo, le qualità morali e l'alto senso civico e del dovere che ha dimostrato nell'occasione, contribuendo a consolidare l'immagine del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera e della Marina Militare quale presidio di rassicurante presenza e tutela dei cittadini. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*